

di lasciare una certa elasticità ai programmi della C.T.C.I., perché essa possa muoversi a seconda delle esigenze e delle condizioni di mercato.

Il Consigliere Esolvio, a proposito di interventi in rapporto alla situazione delle Agenzie generali, vedrebbe volentieri un opportuno collegamento con la produzione industriale. Egli desidera soltanto sottolineare questo punto.

Il Presidente considera chiusa la discussione. All'Avv. Bandruzzelli rammenta la necessità avvertita dal Consigliere quanto a una certa elasticità alla C.T.C.I. Nell'eventuale acquisto di stabili già costruiti (che può essere collegato ad una situazione contingente di disponibilità, e che può ritenersi opportuno per determinati affari), non solo abbiamo tutte le garanzie offerte dalla C.T.C.I., ma il problema è altresì collegato ad un'altra proposta riguardante il rinnovamento dell'insubilità, sottoposta al Consiglio di amministrazione. Crede che con questi chiarimenti il programma possa essere approvato.